

STUDIO DI SETTORE YD18U

ATTIVITÀ 23.31.00 FABBRICAZIONE DI PIASTRELLE IN CERAMICA
PER PAVIMENTI E RIVESTIMENTI

ATTIVITÀ 23.32.00 FABBRICAZIONE DI MATTONI, TEGOLE ED
ALTRI PRODOTTI PER L'EDILIZIA IN
TERRACOTTA

ATTIVITÀ 23.41.00 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN CERAMICA
PER USI DOMESTICI E ORNAMENTALI

Marzo 2016

Documento non definitivo

PREMESSA

L'evoluzione dello Studio di Settore WD18U - Fabbricazione prodotti in ceramica e terracotta, è stata condotta analizzando i modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2014.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 2.630.

Nella prima fase di analisi 310 contribuenti sono stati scartati in quanto, pur tenuti alla compilazione dei modelli, non risultano utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfettari, ecc.).

Sui modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 336 posizioni.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei contribuenti oggetto delle successive analisi è stato pari a 1.984.

DISTRIBUZIONE DEI CONTRIBUENTI PER FORMA GIURIDICA		
	Numero	% sugli elaborati
Persone fisiche	1.276	64,3
Società di persone	363	18,3
Società di capitali, enti commerciali e non	345	17,4

INQUADRAMENTO GENERALE

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- modalità organizzativa;
- tipologia di prodotti;
- tipologia di materiali ottenuti;
- specializzazione di fase.

La **modalità organizzativa** ha distinto le imprese che operano prevalentemente in conto terzi (cluster 2, 4 e 9) dalle rimanenti che operano soprattutto in conto proprio (cluster 1, 3, 5, 6, 7 e 8).

Per quanto concerne la **tipologia di prodotti**, sono stati isolati i soggetti che realizzano principalmente articoli ornamentali ed artistici e di uso domestico (cluster 1, 2, 3, 5, 6 e 7), prodotti per edilizia (cluster 8) e piastrelle (cluster 9). Il cluster 4 è connotato dalla realizzazione di semilavorati.

La **tipologia di materiali ottenuti** ha individuato le imprese che realizzano prevalentemente prodotti in porcellana (cluster 1), terracotta (cluster 4 e 6), maiolica (cluster 5), bicottura (cluster 7), laterizi (cluster 8) e grés (cluster 9).

Infine, la **specializzazione di fase** ha consentito di distinguere le imprese che eseguono decorazione a mano (cluster 1, 2, 5, 6 e 7) e decorazione a terzo fuoco (cluster 3).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

DESCRIZIONE ECONOMICA DEI CLUSTER

CLUSTER 1 - IMPRESE OPERANTI IN CONTO PROPRIO CHE REALIZZANO PREVALENTEMENTE ARTICOLI ORNAMENTALI ED ARTISTICI E DI USO DOMESTICO IN PORCELLANA DECORATI A MANO

NUMEROSITÀ: 156

Le imprese del cluster sono prevalentemente ditte individuali (67% dei casi) e società di persone (20%) ed occupano 3 addetti; solo nel 30% dei casi si fa ricorso a personale dipendente.

Le superfici destinate all'attività sono pari a: 229 mq di produzione e/o lavorazione, 116 mq di magazzino, 25 mq di esposizione e/o vendita e 33 mq di uffici (43% dei casi).

Si tratta di imprese che operano quasi esclusivamente in conto proprio (87% dei ricavi).

I materiali di produzione principali sono semilavorati, argilla e caolino, utilizzati in un processo produttivo che comprende: modellazione con forme di gesso, modellazione a mano, prima cottura, smaltatura, decorazione a mano, seconda cottura e, talvolta, terzo fuoco.

I prodotti ottenuti sono prevalentemente in porcellana e porcellana pregiata (83% dei ricavi) e riguardano in particolare articoli ornamentali ed artistici (28% dei ricavi), oggettistica (43% dei ricavi nel 48% dei casi) ed articoli di uso domestico (42% nel 35%). Nel 33% dei casi, il 61% dei ricavi deriva da lavorazioni/decorazioni personalizzate.

La clientela è rappresentata per lo più da privati (38% dei ricavi), commercianti al dettaglio (50% dei ricavi nel 46% dei casi) ed all'ingrosso (53% nel 31%). L'area di mercato si estende fino a livello internazionale; nel 29% dei casi, l'export costituisce il 48% dei ricavi.

La dotazione di beni strumentali è limitata essenzialmente a 1 forno.

Le imprese del cluster sono localizzate soprattutto in: Veneto (18% dei casi), Campania (18%), Lombardia (17%) e Toscana (10%).

**CLUSTER 2 - IMPRESE OPERANTI IN CONTO TERZI CHE PRODUCONO
PREVALENTEMENTE ARTICOLI ORNAMENTALI ED ARTISTICI E DI USO
DOMESTICO DECORATI A MANO**

NUMEROSITÀ: 119

Le imprese del cluster sono soprattutto ditte individuali (69% dei casi) e società di persone (22%) che occupano 3 addetti. Solo nel 34% dei casi si fa ricorso a personale dipendente.

Le superfici destinate all'attività sono pari a 263 mq di produzione e/o lavorazione, 90 mq di magazzino e 43 mq di uffici (46% dei casi).

Le imprese del cluster operano quasi esclusivamente in conto terzi (90% dei ricavi). Il 42% dei ricavi proviene dal committente principale.

I materiali di produzione principali sono argilla, biscotto e smalti, utilizzati in un ciclo produttivo che include: modellazione con forme di gesso, modellazione a mano, modellazione con stampi e presse, essiccazione, prima cottura, smaltatura, decorazione a mano e seconda cottura.

Gli impasti utilizzati sono soprattutto maioliche (47% dei ricavi), terraglie (59% dei ricavi nel 24% dei casi) e terrecotte (37% nel 34%). I prodotti realizzati sono per lo più articoli ornamentali ed artistici (39% dei ricavi) ed articoli di uso domestico (41% dei ricavi nel 45% dei casi). Nel 27% dei casi, il 53% dei ricavi deriva da lavorazioni/decorazioni personalizzate.

La clientela è rappresentata prevalentemente da: altre imprese di produzione (65% dei ricavi nel 44% dei casi), commercianti al dettaglio (51% nel 46%) e privati (36% nel 40%). L'area di mercato si estende fino a livello internazionale; nel 29% dei casi, l'export costituisce il 23% dei ricavi.

Tra i beni strumentali si rilevano 1 tornio, 2 forni e 1 cabina di verniciatura.

Le imprese del cluster sono localizzate soprattutto in: Umbria (25% dei casi), Emilia-Romagna (16%), Veneto (16%) e Toscana (12%).

**CLUSTER 3 - IMPRESE OPERANTI IN CONTO PROPRIO SPECIALIZZATE NELLA
REALIZZAZIONE A TERZO FUOCO DI ARTICOLI ORNAMENTALI ED
ARTISTICI E DI USO DOMESTICO**

NUMEROSITÀ: 199

Il cluster è costituito da ditte individuali (51% dei casi), società di persone (26%) e società di capitali (23%). Si tratta di imprese in cui operano 4 addetti, di cui 2-3 dipendenti.

Le superfici destinate all'attività sono pari a: 523 mq di produzione e/o lavorazione, 258 mq di magazzino, 74 mq di esposizione e/o vendita e 43 mq di uffici.

Le imprese del cluster operano quasi esclusivamente in conto proprio (91% dei ricavi).

Il ciclo produttivo, nel quale vengono utilizzati prevalentemente argilla, biscotto e smalti, include le seguenti fasi: produzione impasto, modellazione con stampi e presse, modellazione con forme di gesso, modellazione a mano, pressatura, essiccazione, prima cottura, smaltatura, decorazione a mano, decorazione con decalcomanie, decorazione con serigrafie, seconda cottura e terzo fuoco.

La produzione riguarda in particolare maioliche (29% dei ricavi), terrecotte (24%) e terraglie (61% dei ricavi nel 30% dei casi). I prodotti finiti sono soprattutto articoli ornamentali ed artistici (41% dei ricavi) ed articoli di uso domestico (20%). Nel 29% dei casi, il 54% dei ricavi deriva da lavorazioni/decorazioni personalizzate.

La clientela è rappresentata principalmente da privati (31% dei ricavi), commercianti al dettaglio (26%) ed all'ingrosso (41% dei ricavi nel 42% dei casi). L'area di mercato si estende fino a livello internazionale; nel 45% dei casi, l'export costituisce il 37% dei ricavi.

Tra i beni strumentali si rilevano: 2 agitatori/miscelatori (42% dei casi), 1 impastatrice/degassatrice (34%), 1 tornio, 2 presse (37%), 2 forni e 2 cabine di verniciatura (37%).

Le maggiori concentrazioni di imprese del cluster si registrano in Sicilia (16% dei casi), Veneto (14%) e Campania (12%).

**CLUSTER 4 - IMPRESE OPERANTI PREVALENTEMENTE IN CONTO TERZI CHE
PRODUCONO SOPRATTUTTO SEMILAVORATI IN TERRACOTTA, IN
PARTICOLARE ARTICOLI ORNAMENTALI ED ARTISTICI E DI USO
DOMESTICO**

NUMEROSITÀ: 152

Le imprese del cluster sono per lo più ditte individuali (64% dei casi) e società di persone (27%) ed occupano 2 addetti. Solo nel 36% dei casi si fa ricorso a personale dipendente.

Le superfici destinate all'attività sono pari a 297 mq di produzione e/o lavorazione e 119 mq di magazzino.

Si tratta di imprese che operano prevalentemente in conto terzi (75% dei ricavi). Il 39% dei ricavi proviene dal committente principale.

I materiali di produzione più utilizzati sono argilla ed impasto pronto per la trasformazione. All'interno del processo produttivo, le fasi prevalenti sono: produzione impasto, modellazione con stampi e presse, modellazione con forme di gesso, modellazione a mano, pressatura, essiccazione e prima cottura.

I materiali lavorati sono soprattutto terrecotte (58% dei ricavi) e terraglie (65% dei ricavi nel 24% dei casi), utilizzate per lo più per la produzione di semilavorati per usi ornamentali e domestici (56% dei ricavi).

La clientela è rappresentata prevalentemente da altre imprese di produzione (50% dei ricavi) ed, in misura minore, da commercianti all'ingrosso (61% dei ricavi nel 21% dei casi) e privati (36% nel 25%); l'area di mercato si estende fino a livello nazionale.

Tra i beni strumentali si rilevano: 2 impastatrici/degassatrici (41% dei casi), 2 torni (45%), 2 presse (41%), 1 essiccatoio (33%) e 1 forno.

Le imprese del cluster sono localizzate soprattutto in Umbria (29% dei casi), Veneto (22%) e Toscana (16%).

**CLUSTER 5 - IMPRESE OPERANTI IN CONTO PROPRIO CHE PRODUCONO
PREVALENTEMENTE MAIOLICHE DECORATE A MANO, IN PARTICOLARE
ARTICOLI ORNAMENTALI ED ARTISTICI E DI USO DOMESTICO**

NUMEROSITÀ: 379

Le imprese del cluster sono prevalentemente ditte individuali (78% dei casi) e società di persone (17%) ed occupano 2 addetti, facendo ricorso a personale dipendente solo nel 22% dei casi.

Le superfici destinate all'attività sono pari a 127 mq di produzione e/o lavorazione, 57 mq di magazzino e 50 mq di esposizione e/o vendita.

Si tratta di imprese che operano in conto proprio (97% dei ricavi).

I materiali di produzione principali sono argilla, biscotto e smalti, utilizzati in un processo produttivo le cui fasi prevalenti sono: modellazione con forme di gesso, modellazione a mano, essiccazione, prima cottura, decorazione a mano, seconda cottura e smaltatura.

I materiali lavorati sono soprattutto maioliche (78% dei ricavi), utilizzate per lo più per la produzione di articoli ornamentali ed artistici (49% dei ricavi) ed articoli di uso domestico (21%). Nel 27% dei casi, il 56% dei ricavi deriva da lavorazioni/decorazioni personalizzate.

La clientela è rappresentata prevalentemente da privati (52% dei ricavi) ed, in misura minore, da commercianti al dettaglio (23%). L'area di mercato si estende fino a livello internazionale; nel 27% dei casi, dall'export proviene il 32% dei ricavi.

Tra i beni strumentali si rilevano 1 tornio, 2 forni e 1 cabina di verniciatura (40% dei casi).

Le imprese del cluster sono localizzate soprattutto in Sicilia (20% dei casi), Umbria (19%) e Toscana (16%).

**CLUSTER 6 - IMPRESE OPERANTI IN CONTO PROPRIO CHE REALIZZANO
PREVALENTEMENTE ARTICOLI IN TERRACOTTA, ORNAMENTALI ED
ARTISTICI E PER USO DOMESTICO, DECORATI A MANO**

NUMEROSITÀ: 580

Il cluster è costituito soprattutto da ditte individuali (77% dei casi) e società di persone (14%) che occupano 3 addetti; solo nel 25% dei casi si fa ricorso a personale dipendente.

Le superfici dedicate all'attività sono pari a 242 mq di produzione e/o lavorazione, 65 mq di magazzino e 29 mq di esposizione e/o vendita.

Le imprese del cluster operano quasi esclusivamente in conto proprio (96% dei ricavi).

I materiali di produzione principali sono argilla e biscotto, utilizzati in un processo produttivo che comprende le seguenti fasi: produzione impasto, modellazione con forme di gesso, modellazione a mano, essiccazione, prima cottura, smaltatura, decorazione a mano e seconda cottura.

I prodotti ottenuti sono in particolare articoli ornamentali ed artistici (42% dei ricavi), articoli di uso domestico (43% dei ricavi nel 38% dei casi) ed, in misura minore, vasellame (33% nel 36%), realizzati prevalentemente in terracotta (69% dei ricavi).

La clientela è rappresentata per lo più da privati (48% dei ricavi) e commercianti al dettaglio (49% dei ricavi nel 44% dei casi); l'area di mercato si estende fino a livello nazionale.

Tra i beni strumentali si rilevano 2 torni (44% dei casi) e 1 forno.

Le imprese del cluster sono localizzate soprattutto in Sicilia (26% dei casi), Campania (15%) e Toscana (12%).

CLUSTER 7 - IMPRESE OPERANTI IN CONTO PROPRIO CHE PRODUCONO PREVALENTEMENTE BICOTTURE, SOPRATTUTTO PER LA REALIZZAZIONE DI ARTICOLI ORNAMENTALI E ARTISTICI E DI USO DOMESTICO DECORATI A MANO

NUMEROSITÀ: 174

Il cluster è costituito principalmente da ditte individuali (61% dei casi) e società di persone (23%). Si tratta di imprese che occupano 3 addetti; solo nel 37% dei casi si fa ricorso a personale dipendente.

Le superfici dedicate all'attività sono pari a: 271 mq di produzione e/o lavorazione, 121 mq di magazzino, 41 mq di esposizione e/o vendita e 37 mq di uffici (41% dei casi).

Le imprese del cluster operano quasi esclusivamente in conto proprio (92% dei ricavi).

I materiali di produzione principali sono argilla, biscotto e smalti, utilizzati nelle seguenti fasi della produzione: modellazione a mano, modellazione con forme di gesso, essiccazione, prima cottura, decorazione a mano, seconda cottura e smaltatura.

La produzione riguarda quasi esclusivamente le bicotture (85% dei ricavi), utilizzate per lo più per realizzare articoli ornamentali ed artistici (46% dei ricavi) ed articoli di uso domestico (36% dei ricavi nel 47% dei casi). Nel 18% dei casi, il 49% dei ricavi deriva da lavorazioni/decorazioni personalizzate.

La clientela è rappresentata soprattutto da privati (39% dei ricavi), commercianti al dettaglio (29%) ed all'ingrosso (48% dei ricavi nel 25% dei casi). L'area di mercato si estende fino a livello internazionale; nel 33% dei casi, l'export costituisce il 30% dei ricavi.

Tra i beni strumentali si rilevano 1 tornio e 2 forni.

Le imprese del cluster sono localizzate principalmente in: Campania (18% dei casi), Veneto (14%), Toscana (12%) e Sicilia (10%).

CLUSTER 8 - IMPRESE OPERANTI IN CONTO PROPRIO CHE REALIZZANO PRODOTTI PER EDILIZIA, IN PARTICOLARE LATERIZI

NUMEROSITÀ: 136

Le imprese del cluster sono prevalentemente società di capitali (65% dei casi) ed, in misura minore, ditte individuali (20%) e società di persone (15%). La struttura occupazionale è costituita da 10 addetti, di cui 9 dipendenti, tra i quali si registra la presenza di 2 impiegati e 5 operai generici.

Le superfici dedicate all'attività sono pari a 6.831 mq di produzione e/o lavorazione e 134 mq di uffici. Sono inoltre presenti superfici destinate a magazzino pari a 684 mq di locali e 14.231 mq di spazi all'aperto.

Si tratta di imprese che operano quasi esclusivamente in conto proprio (90% dei ricavi).

Il principale materiale di produzione è l'argilla, utilizzata nelle seguenti fasi del processo produttivo: produzione impasto, modellazione con stampi e presse, modellazione per estrusione, essiccazione e prima cottura.

I materiali ottenuti sono in particolare laterizi (80% dei ricavi) e cotto rustico (70% dei ricavi nel 22% dei casi), che vengono impiegati per realizzare quasi esclusivamente prodotti per edilizia (94% dei ricavi), tra cui mattoni e blocchi e laterizi per pavimentazioni.

La clientela è rappresentata principalmente da: commercianti all'ingrosso (34% dei ricavi), imprese edili (31%), privati (9%) e commercianti al dettaglio (44% dei ricavi nel 29% dei casi); l'area di mercato è nazionale.

Tra i beni strumentali si rilevano: 1 impianto di stoccaggio (36% dei casi), 7-8 agitatori/miscelatori (31%), 2 impianti di dosaggio (39%), 1 macchina o impianto di macinazione ad umido (34%), 1 impastatrice/degassatrice, 1 estrusore, 3 trafile (31%), 1 laminatoio, 1 essiccatoio, 1 forno e 1 impianto di confezionamento (47%).

CLUSTER 9 - IMPRESE OPERANTI PREVALENTEMENTE IN CONTO TERZI CHE REALIZZANO SOPRATTUTTO PIASTRELLE IN GRÈS

NUMEROSITÀ: 82

Le imprese del cluster sono in prevalenza società di capitali (74% dei casi). La struttura occupazionale è costituita da 11-12 addetti, di cui 10 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 2 impiegati e 4 operai generici.

Le superfici utilizzate per l'esercizio dell'attività sono pari a 1.561 mq di produzione e/o lavorazione e 132 mq di uffici. Le superfici destinate a magazzino sono costituite da 450 mq di locali e 2.317 mq di spazi all'aperto (46% dei casi).

Si tratta di imprese che operano prevalentemente in conto terzi (66% dei ricavi), ma anche, in misura minore, in conto proprio (67% dei ricavi nel 46% dei casi).

Il ciclo produttivo, che utilizza soprattutto piastrelle non decorate ed altri semilavorati, include le seguenti fasi: decorazione a mano, decorazione con serigrafie, essiccazione, smaltatura, taglio e smussatura.

La produzione riguarda per lo più piastrelle (72% dei ricavi), soprattutto in grès (55% dei ricavi). Nel 23% dei casi, l'81% dei ricavi proviene da lavorazioni/decorazioni personalizzate.

La clientela è rappresentata principalmente da altre imprese di produzione (56% dei ricavi), commercianti all'ingrosso (40% dei ricavi nel 28% dei casi) ed al dettaglio (45% nel 27%). L'area di mercato si estende fino a livello internazionale; nel 41% dei casi, l'export costituisce il 17% dei ricavi.

Tra i beni strumentali si rilevano: 3 essiccatoi (32% dei casi), 2 forni (29%), 6 macchine per serigrafia (27%), 2 impianti di confezionamento (27%) e 2 macchine o impianti per il taglio delle piastrelle.

Le imprese del cluster risultano concentrate prevalentemente in Emilia-Romagna (72% dei casi), soprattutto in provincia di Modena (55%) e Reggio Emilia (16%).